



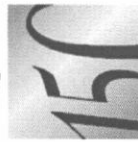
## PROTOCOLLO DI INTESA PER ASSICURARE LA LIQUIDITÀ DELLE IMPRESE CREDITRICI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ATTRAVERSO LA CESSIONE PRO SOLUTO DEI CREDITI A FAVORE DI BANCHE OD INTERMEDIARI FINANZIARI

Con la presente scrittura la **Camera di Commercio di Reggio Emilia** (di seguito nominata Camera) con sede in Reggio Emilia – Piazza della Vittoria, 3 - C.F. 00448250357 rappresentata dal Presidente Enrico Bini che interviene nel presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta camerale n. 105 del 23/07/2012 esecutiva ai sensi di legge

E

le seguenti **Banche / intermediari finanziari** (qui di seguito Banca e/o Factor)

- **Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo Spa**, banca del gruppo Intesa Sanpaolo Spa (cui appartengono, tra le altre, Cassa di Risparmio in Bologna Spa, Banca Monte Parma Spa, Cassa di Risparmio di Forlì e della Romagna Spa, Cassa di Risparmio di Firenze Spa, Banca dell'Adriatico Spa), autorizzata dalle leggi in materia bancaria e creditizia all'esercizio di attività di acquisto di crediti d'impresa con sede sociale in Roma, via del Corso 226, Codice Fiscale e P.IVA 08445111001, rappresentata da Luigi Alessio Maria Sambataro in qualità di Quadro Direttivo;
- **Bcc Factoring S.p.A.** autorizzata dalle leggi in materia bancaria e creditizia all'esercizio di attività di acquisto di crediti d'impresa con sede in Roma Via Lucrezia Romana, 41/47 (sede operativa Milano – Via G. Revere, 14) Codice Fiscale 08014440583 e P.IVA 01934861004 rappresentata da Oliviero Sabato in qualità di Direttore Generale;
- **Credemfactor S.p.A.** autorizzato dalle leggi in materia bancaria e creditizia all'esercizio di attività di acquisto di crediti d'impresa con sede in Reggio Emilia Via E. Che Guevara, 4/b Codice Fiscale e P.IVA 01254050352 rappresentata da Luciano Braglia in qualità di Amministratore Delegato;
- **Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring, Banca per i servizi finanziari alle imprese S.p.A.** autorizzato dalle leggi in materia bancaria e creditizia all'esercizio di attività di acquisto di crediti d'impresa con sede in Siena Via Aldo Moro, 11/13 Codice Fiscale 92034720521 e P.IVA 01073170522 rappresentata da Francesco Saverio Leporatti in qualità di Procuratore Speciale



### Premesso

- che l'art. 9 del D.L. n. 185/2008 introduce la facoltà, per Regioni ed Enti locali, di certificare i caratteri di certezza, liquidità ed esigibilità dei crediti;
- che l'art. 13 della L. n. 183/2011 prevede il potenziamento del meccanismo di certificazione da facoltà a obbligo di certificazione per Regioni ed enti locali;
- che l'articolo 12 del D.L. n.16/2012 ha esteso l'istituto della certificazione ad amministrazioni statali e ad agli enti pubblici nazionali e la disciplina semplificata, anche in via telematica dei processi di cessione dei crediti verso le pubbliche amministrazioni;
- che il D.L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito in legge con modificazioni, dalla L. 6 luglio 2012 n. 94 detta disposizioni in materia di certificazione e compensazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi nei confronti delle amministrazioni pubbliche introducendo anche gli enti del Servizio sanitario nazionale nonché il termine di trenta giorni per il rilascio della certificazione da parte delle Regioni, Enti locali e Enti del Servizio sanitario nazionale;
- che il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 22 maggio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 143 del 21 giugno 2012 disciplina, nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica concordati in sede europea e al fine di far affluire liquidità alle imprese, le modalità di certificazione del credito, anche in forma telematica, di somme dovute per somministrazione, forniture e appalti delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali. Disciplina altresì le forme semplificate di cessione e notificazione del credito certificato
- che il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 giugno 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 152 del 2 luglio 2012 disciplina, nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica concordati in sede europea e al fine di far affluire liquidità alle imprese, le modalità di certificazione del credito, anche in forma telematica, di somme dovute per somministrazione, forniture e appalti da parte delle regioni, degli enti locali e degli Enti del servizio sanitario nazionale. Disciplina altresì le forme semplificate di cessione e notificazione del credito certificato;
- che i D.M. 22 maggio 2012 e 25 giugno 2012, nelle more della predisposizione della piattaforma elettronica, stabiliscono che i titolari di crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili rientranti nell'ambito di applicazione di cui agli artt. 1 dei decreti medesimi, possono presentare all'amministrazione debitrice istanza di certificazioni del credito utilizzando i modelli di cui agli allegati ai decreti;
- che l'art 6 del D.M. 22/05/2012 e l'art. 7 del D.M. 25/06/2012 precisano che con la certificazione di cui agli articoli precedenti dei medesimi decreti, l'amministrazione o ente debitore accetta preventivamente la possibilità che il credito venga ceduto a banche o intermediari finanziari abilitati ai sensi della legislazione vigente;
- che tali misure si configurano a sostegno dell'attuale crisi economica e finanziaria, caratterizzata da un lato dalla tensione nell'erogazione del credito alle imprese e dall'altro da vincoli di finanza pubblica (rispetto del patto di stabilità per gli enti locali) sempre più stringenti e che comportano pertanto la necessità di individuare strumenti per assicurare in tempi brevi la liquidità necessaria alle imprese creditrici delle amministrazioni/enti locali;
- che la Camera di Commercio di Reggio Emilia , in ragione del suo naturale ruolo di ente promotore dello sviluppo economico del territorio e delle imprese, ha deliberato in data 23 luglio 2012 la propria disponibilità a formulare un Protocollo d'intesa con il mondo bancario per definire condizioni finanziarie omogenee e vantaggiose per le imprese iscritte al Registro Imprese, volte a favorire l'accesso al credito delle imprese fornitrici delle amministrazioni/enti locali attraverso le operazioni di cessione dei crediti vantati nei confronti degli enti che si